

CURRICULUM VITAE

- ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA -



Prof. Enrico Francia

Dipartimento Scienze della Vita - Area Agroalimentare
Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)
Via Amendola 2, Pad. Besta, 42122 - Reggio Emilia
Tel: 0522-52.2003

Vice direttore BIOGEST - SITEIA, Centro di ricerca interdipartimentale per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agroalimentari
Tecnopolo P.le Europa 1/A, 42124 - Reggio Emilia
Tel: 0522-52.3547

Cell: (+39)335-523.4328

Email: enrico.francia@unimore.it

ORCID: orcid.org/0000-0001-8709-1002

LinkedIn: linkedin.com/in/enrico-francia-phd-384b0714

Nato a Piacenza il 11/06/1975

Residente in Strada Cascina Casa del Cantone 1, 29012 Caorso (Piacenza)

Coniugato, 4 figlie

FORMAZIONE E POSIZIONE ATTUALE

1994 Maturità tecnica di Perito Agrario (60/60), ITAS Raineri di Piacenza

2000 Laurea quinquennale in Scienze Biologiche (110/110lode), Università degli Studi di Parma

2002 (ago-set) Visiting scholar (finanziamento Consorzio SPINNER) presso il Delaware Biotechnology Institute ed i laboratori Pioneer-DuPont, Newark, DE (USA), supervisore Dr. J. Antoni Rafalski

2005 Dottorato di Ricerca in Biologia Vegetale, Università degli Studi di Milano

2005-2006 Esperienza come PostDoc, Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Fiorenzuola d'A. (PC).

2006-2019 Ricercatore universitario di Agronomia e coltivazioni erbacee (ssd AGRI-02/A) presso il Dipartimento di Scienze della Vita (DSV), Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)

2020-oggi Professore associato di Agronomia e coltivazioni erbacee presso DSV - UNIMORE

Il percorso formativo e scientifico-professionale intrapreso dal prof. Francia ha rappresentato una preziosa opportunità di arricchimento in competenze, di trasferimento di conoscenze e di diversificazione delle sue attività di ricerca dimostrando di saper affrontare più tematiche con la competenza e l'autonomia necessarie per esercitare un'attività professionale di alta qualificazione.

IMPEGNI ACCADEMICI E ISTITUZIONALI

Afferisce all'Area scientifico-didattica Agro-alimentare del Dipartimento di Scienze della Vita di UNIMORE. Presidente del Corso di Laurea magistrale in 'Sostenibilità Integrata dei Sistemi Agricoli' SISTA (classe LM-69) e membro del Consiglio di Corso di Laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie e degli alimenti' STAA (interclasse L-25/26). Partecipa in qualità di membro ai lavori della Commissione Ricerca del DSV preposta alla promozione, valorizzazione e coordinamento delle attività di ricerca formulando proposte alla Giunta e/o al Consiglio di Dipartimento (nomina CdDip 25.09.2014) e dell'Osservatorio della Ricerca UNIMORE come rappresentante per l'Area CUN 07 - Scienze agrarie e veterinarie (DR 925/2019).

Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca a titolo congiunto in 'Agri-Food Science, Technology and Biotechnology' STEBA, offerto da UNIMORE in associazione con University of Almeria

(Spagna), Agricultural University of Plovdiv (Bulgaria), Agricultural University of Iceland (Islanda) e Polytechnic Institute of Coimbra (Portogallo) all'interno dell'Alleanza UNIgreen.

Vice direttore del Centro interdipartimentale BIOGEST - SITEIA per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agroalimentari di UNIMORE, del quale è membro del Consiglio e del Comitato scientifico e per il quale coordina l'area 'Scienze, Tecnologie e Protezione delle Materie Prime'.

Ha rappresentato UNIMORE nel gruppo di lavoro della Traiettorie 4 - "Produzione alimentare sostenibile e competitiva" del Cluster Agrifood Nazionale CIAN (nomina Rettore). Nelle Associazioni pubblico-private Clust-ER di Regione Emilia-Romagna rappresenta il Centro BIOGEST - SITEIA nel Clust-ER GREENTECH 'Energia e sviluppo sostenibile' (2018-oggi). È stato co-chair (2016-2019) e chair (fine 2023-oggi) della Value Chain 'SOSFARM - Agricoltura sostenibile e di precisione' del Clust-ER AGRIFOOD.

AREE DI INTERESSE SCIENTIFICO SVILUPPATE NEL TEMPO

- Fattori agronomici e genomici per un'intensificazione sostenibile e di qualità delle produzioni
- Risposta ecofisiologica di specie di interesse agrario agli stress ambientali
- Aspetti molecolari dell'adattamento all'ambiente nei cereali a paglia
- Individuazione ideotipi di pomodoro da industria per la coltivazione in regime di basso input
- Uso di biostimolanti per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni
- Valorizzazione di digestato da impianti biogas per la produzione di fertilizzanti innovativi
- Aspetti morfo-fisiologici e molecolari dell'interazione fra le colture e microrganismi utili del suolo (AMF e PGPB)

ATTIVITA' SCIENTIFICA

2001-2005 Fin dal suo inizio, il percorso scientifico professionale del prof. Francia si è sviluppato cercando di integrare le scienze agrarie applicate con studi molecolari avanzati. Pertanto, oltre allo studio della biologia e dell'ecofisiologia delle colture erbacee d'interesse agrario, ha condotto ricerche sulle basi fisiologico-molecolari di caratteri utili. Ha organizzato e collaborato in esperimenti di laboratorio e di campo per lo studio dell'interazione fra la coltura dell'orzo e gli stress abiotici (freddo e siccità). Si è interessato della qualità dell'orzo destinato all'alimentazione del bestiame come trinciato integrale e granella e al confronto della performance agronomica fra genotipi di orzo a granella "nuda" e "vestita". È stato responsabile del mantenimento in purezza di una popolazione di linee doppio-aploidi di orzo ottenuta da una varietà per alimentazione animale ('Nure') e una da malto ('Tremois'). Oltre a valutarne i caratteri agronomici ha studiato gli effetti della vernalizzazione sulla data di fioritura e precocità nonché le basi molecolari dell'adattamento dell'orzo agli ambienti di coltivazione del Mediterraneo. Ha poi focalizzato le sue ricerche sul ruolo dei meccanismi regolativi che influenzano la data fioritura e la produzione nei cereali a paglia.

2006-2014 Nel gruppo 'Produzioni Vegetali' (coordinato dal prof. Nicola Pecchioni) presso il dipartimento DSV di UNIMORE ha preso parte a diversi progetti nei quali si è occupato dello studio della biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee integrando le conoscenze acquisite nella messa a punto di tecniche di gestione sostenibile e definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare produzioni quali-quantitative adeguate. Le ricerche hanno riguardato diverse colture target fra cui cereali a paglia (orzo e frumenti), specie orticole (pomodoro da industria e zucchini), e specie "modello" per la produzione di biomassa (panico verga e *Brachypodium*). Ha così proseguito gli studi intrapresi applicando anche metodologie innovative (marcatori molecolari) per caratterizzare la biodiversità delle specie agrarie (es. zuccino e frumento tenero). I campi di interesse hanno riguardato aspetti relativi alla crescita ed allo sviluppo delle piante coltivate, alla loro interazione con l'ambiente, e alla produzione nei suoi aspetti quali-quantitativi. Ha identificato percorsi di coltivazione e variabili agronomiche critiche per

la produzione di fiori maschili in varietà dedicate di zucchini considerando i fattori densità d'impianto, risposta alla concimazione e controllo delle virosi. Ha partecipato alle attività della Rete dell'Alta Tecnologia della regione Emilia Romagna, prima nel laboratorio CEREALAB (2005-2007) per lo sviluppo di ricerche e trasferimento di conoscenze e nuove metodologie nel settore delle Biotecnologie non-OGM delle piante dagli enti di ricerca alle ditte sementiere, successivamente nel laboratorio SITEIA (2008-2010) per l'innovazione e la competitività dell'industria agro-alimentare.

2015-oggi Dirige il gruppo di ricerca 'Crop Production' di UNIMORE (www.cropsci.unimore.it) che svolge ricerche di base presso la sede di Reggio Emilia del dipartimento DSV, mentre opera attività di Ricerca Industriale - Trasferimento Tecnologico presso il Centro Interdipartimentale BIOGEST-SITEIA nel Tecnopolo di Reggio Emilia. Ha sviluppato le sue attività nell'ottica di un avanzamento delle conoscenze basandosi su un approccio multidisciplinare che faccia uso di metodologie di sperimentazione più tradizionali integrate con approcci innovativi "-omici" al fine di migliorare la produttività e la sostenibilità delle colture (es. studio del carattere di tolleranza al freddo nei cereali). Nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della regione Emilia Romagna è responsabile di unità in progetti cofinanziati dai programmi regionali POR-FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 in collaborazione con importanti imprese agro-alimentari nazionali. In questo contesto studia: (1) l'effetto della concimazione azotata e della densità di semina sulla qualità del glutine in varietà commerciali di frumento duro per individuare i percorsi tecnici di coltivazione più opportuni per produrre granella con ridotta stimolazione della risposta immunitaria innata e acquisita al glutine (progetto Smart Wheat in collaborazione con Barilla Spa); (2) il carattere di entrata in produzione precoce e la resistenza al marciume apicale e al colpo di sole della bacca in pomodoro da industria mediante sperimentazione agronomica di campo nei sistemi convenzionale e biologico (progetto Genbacca in collaborazione con ISI Sementi Spa e Mutti Spa); (3) l'adattamento del pomodoro da industria all'ambiente di coltivazione integrando scelta di genotipi e tecniche colturali innovative ed eco-compatibili (progetto Climavip in collaborazione con ISI Sementi Spa e CRPA Lab). Ulteriore campo di indagine è rappresentato dalla conservazione della fertilità mediante valorizzazione agronomica di sottoprodotti della digestione anaerobica di biomasse agricole, agroindustriali e zootecniche. La ricerca si basa sull'ottenimento di digestati da impianti di biogas in fase liquida e solida -tal quale e pellettata- da cui ottenere bio-fertilizzanti granulari arricchiti in microrganismi utili (in collaborazione con le ditte CAT Sca e SCAM Spa) ai fini della nutrizione organica e organo-minerale. La sperimentazione agronomica dei nuovi prodotti è condotta mediante prova di fertilizzazione sia in pieno campo che in ambiente protetto su colture di riferimento (pomodoro e vite). Più recentemente, si interessa dei fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e le interazioni che vi si instaurano per portare l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale alle imprese della Regione Emilia-Romagna, attraverso la ricerca scientifica e industriale (progetto PNRR - ECOSISTER: Ecosistema Territoriale di Innovazione dell'Emilia-Romagna 2023-2026). Inoltre, porta avanti progetti di dottorato di ricerca finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca e da imprese private centrati sulla agricoltura ecosostenibile e di precisione.

ATTIVITA' DI REVISORE

Dal 2014 è Associate Editor della rivista CSIRO-Crop & Pasture Science (ISSN 1836-5795). Dal 2019-oggi è Guest Editor per gli Special Issue "Organic vs. Conventional Cropping Systems" e "Sustainable Agronomic Strategies for Enhancing Tomatoes Yield and Nutritional Quality" per la rivista MDPI-Agronomy (ISSN 2073-4395).

Svolge attività di reviewer per diverse riviste scientifiche: MDPI-Agronomy, Crop & Pasture Science, Euphytica, European Journal of Agronomy, Plant Biology, Plant Breeding, Plant Science, Scientia Horticulturae, Theoretical and Applied Genetics, PlosOne.

E' stato revisore di progetti per organizzazioni governative italiane ed estere: GARC - Czech Science Foundation Grant Proposal 2008, OTKA - Hungarian Scientific Research Fund 2011, NSERC - The Natural Sciences and Engineering Research Council of Canada 2013, MIUR - Futuro in Ricerca 2013, ANVUR - VQR2011-2014 2016.

Dal 2012 a oggi, ha svolto attività di valutatore per n.5 tesi di dottorato di candidati per nella Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare (Agrisystem), Università Cattolica del Sacro Cuore (Piacenza), n.3 tesi di dottorato di candidati per il Dottorato in Scienze e Tecnologie Agrarie, Ambientali e Alimentari, Università di Bologna, n.1 tesi di dottorato di candidati per il Dottorato in Scienze e Tecnologie della Chimica e dei Materiali, Università di Genova.

In più occasioni (22.04.2010, 21.02.2013, 23.03 e 05.06.2023, 27.05.2024) ha fatto parte di Commissioni Giudicatrici dell'esame finale per il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca per il Sistema Agroalimentare" presso la Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare (Agrisystem) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA NEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA DI UNIMORE

Dalla presa di servizio presso UNIMORE (01/03/2006) il prof. Francia ha assunto compiti didattici prevalentemente nel Dipartimento Scienze della Vita (ex-Facoltà di Agraria ed ex-Facoltà di Bioscienze). Dal 01/11/2014 si è fatto carico di tutta l'attività didattica per il settore AGRI-02/A di UNIMORE in quanto il docente di riferimento è in aspettativa per incarico in altro ente.

In particolare per il settore scientifico disciplinare cui afferisce ha svolto incarichi di insegnamento per: Agricoltura biologica, 3CFU (corso curriculare fino all'a.a. 2009/10), Ecofisiologia della produzione, 3CFU (corso opzionale fino all'a.a. 2010/11), Foraggicoltura, 2CFU (modulo del corso curriculare Nutrizione e alimentazione animale, per gli aa.aa. 2011/12 e 2012/13), Fondamenti di coltivazioni erbacee - 6 CFU (modulo del corso curriculare Produzioni Vegetali, dall'a.a. 2012/13 al 2022/23), Agronomia - 6 CFU (corso curriculare, dall'a.a. 2014/15 a oggi), Good agricultural practices and identity preservation (modulo del corso curriculare in inglese Biotechnology and Agronomy for Safety and Identity Preservation of agrifood products, dall'a.a. 2020/21 a oggi) Agro-ecosistemi erbacei - 6 CFU (corso curriculare, dall'a.a. 2021/22 a oggi).

ALTRE ATTIVITÀ DI DOCENZA (retribuita da altri enti)

- "Le filiere produttive dell'agroalimentare UF7" nell'ambito del corso di Istruzione e formazione Tecnica Superiore - ITS "Tecnico del prodotto agro-alimentare made in Italy: filiera, valorizzazione ed export", cofinanziamento Fondo sociale europeo e Regione Emilia-Romagna:
 - 8h svolte il 21 e 25 gennaio 2019 presso ente di formazione IFOA Reggio Emilia (Operazione Rif. PA 2018-9707/RER).
 - 8h svolte il 11 gennaio 2018 presso ente di formazione IFOA Reggio Emilia (Operazione Rif. PA 2017-7549/RER).
 - 8h svolte il 9 febbraio 2017 presso ente di formazione IFOA Reggio Emilia (Operazione Rif. PA 2016-5704/RER).
- "Modulo Produzione vegetale" nell'ambito del corso di Istruzione e formazione Tecnica Superiore - ITS "Tecnico Superiore per le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari", cofinanziamento Fondo sociale europeo e Regione Emilia-Romagna:
 - 12h svolte il 23 e 30 ottobre 2018 presso ente di formazione FONDAZIONE ITS Tech&Food Parma (Operazione Rif. PA 2017-7214/RER).
 - 12 h svolte il 16, 17 e 20 novembre 2017 presso ente di formazione FONDAZIONE ITS Tech&Food Parma (Operazione Rif. PA 2017-7214/RER).

ATTIVITÀ DI RELATORE/CORRELATORE NEI PRIMI LIVELLI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA (lauree vecchio/nuovo ordinamento)

Negli ultimi anni è stato relatore di n.32 tesi (fra sperimentali e compilative) per il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti (UNIMORE), n.1 tesi per il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Erboristiche (UNIMORE), n.2 tesi di Laurea magistrale in Controllo e Sicurezza degli Alimenti, n.3 tesi di Laurea magistrale in Food Safety & Food Risk Management (UNIPR), e n.4 tesi di Laurea magistrale in Sostenibilità Integrata dei Sistemi Agricoli.

In precedenza ha svolto funzione di relatore o correlatore di n.7 tesi di Laurea Triennale in Biotecnologie Agrarie Vegetali (UNIMORE), n.2 tesi di Laurea Triennale in Biotecnologie (UNIMORE), n.5 tesi di Laurea Specialistica in Biotecnologie Vegetali (UNIMORE) e di n.1 tesi di laurea specialistica in Biotecnologie Industriali (UNIPR).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL TERZO LIVELLO DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Fa parte del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agro-alimentari (www.steba.unimore.it) ove svolge attività didattica per 2 CFD/anno a partire dal 2010. Negli ultimi 5 anni ha svolto con regolarità attività didattica in lingua Inglese "Functional Genomics Approaches in Crop Plants", riguardante argomenti di ecofisiologia e approcci molecolari per lo studio dell'adattamento delle colture d'interesse agrario negli ambienti di coltivazione. Durante la sua carriera è o è stato relatore/correlatore di n.10 lavori di tesi di Dottorato:

- "Dissecting Cold Acclimation and Frost Resistance Using Reciprocal Near Isogenic Lines in Barley", relatore del dott. Giovanni Caccialupi. Posizione di dottorato con borsa ministeriale, 36mo ciclo.
- "Novel breeding approaches for the improvement of professional seed production in horticultural crops", relatore del dott. Marco Martelli. Posizione di dottorato industriale con ditta ESASEM Spa, 35mo ciclo.
- "Search for new agronomic techniques for improving seed yield and quality of field crops", relatore del dott. Roberto Gatti. Posizione di dottorato industriale con ditta CORTEVA Spa, 34mo ciclo.
- "Innovative and environment-friendly strategies for processing tomato (*Solanum lycopersicum* L.) production", relatore della dott.ssa Federica Caradonia. Posizione di dottorato con borsa ministeriale, 32mo ciclo.
- "Genetic basis of frost tolerance in barley (*Hordeum vulgare* L.)", relatore della dott.ssa Lavinia Mareri. Posizione di dottorato con borsa ministeriale, 30mo ciclo.
- "Study and evaluation of the possible maternal effects on the final phenotype in the onion (*Allium cepa* L.)", correlatore del dott. Paolo Pagan. Posizione di dottorato senza borsa (collaborazione con la ditta CORASEEDS Srl), 26mo ciclo.
- "Identification of microRNAs involved in plant development and abiotic stress response", relatore del dott. Lorenzo Giusti. Posizione di dottorato senza borsa, (collaborazione con il centro CREA-GB) 26mo ciclo.
- "Genomics of stress resistance in the model plant *Brachypodium distachyon*", relatore della dott.ssa Valentina Mazzamurro. Posizione di dottorato con borsa ministeriale, 25mo ciclo.
- "Candidate gene expression profiling during chilling in tomato", relatore della dott.ssa Alessandra Caffagni. Posizione di dottorato con borsa ministeriale, 22mo ciclo.
- "Candidate genes and QTLs for barley adaptation to the environment", correlatore del dott. Alessandro Tondelli, dottorato di ricerca in "Biologia Vegetale e Produttività della Pianta Coltivata" - UNIMI. Posizione di dottorato senza borsa, (collaborazione con il centro CREA-GB) 20mo ciclo.

ELENCO FINANZIAMENTI COMPETITIVI E NON COMPETITIVI

1) Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari - Ultimi 5 anni

In qualità di Principal Investigator del gruppo di ricerca Crop Production, attivo nel Dipartimento di Scienze della Vita di UNIMORE, ha svolto/svolge attività di ricerca nei seguenti progetti:

Dal 30-12-2013 al 29-12-2015 Responsabile scientifico progetto "ER-Flower - Tecnica colturale e varietà di zucchino da fiore per la produzione di specialità alimentari" (finanziamento Regione Emilia Romagna, bando Sisma 2012). Durata 24 mesi. Euro 101.964

Dal 01-04-2016 al 31-03-2018 Responsabile Unità Operativa BIOGEST-SITEIA (UNIMORE) nel progetto "Smart Wheat Individuazione di varietà di frumento a basso impatto su soggetti geneticamente predisposti alla celiachia per lo sviluppo di prodotti alimentari in grado di prevenirne l'insorgenza". Finanziamento Regione Emilia Romagna bando POR-FESR2014-2020. Durata 24 mesi. Euro 219.306 (totale progetto Euro 1.049.158).

Dal 01-06-2016 al 31-05-2018 Responsabile Unità Operativa BIOGEST-SITEIA (UNIMORE) nel progetto "Genbacca - Nuovi genotipi tolleranti a stress biotici e abiotici per una gestione sostenibile in vite e pomodoro da industria". Finanziamento Regione Emilia Romagna bando POR-FESR2014-2020. Durata 24 mesi. Euro 332.088 (totale progetto Euro 1.121.519).

Nel 2019 Responsabile Unità Operativa DSV (UNIMORE) nel progetto "Pomodoro RICCIO di Parma - una filiera PILOTA per la valorizzazione delle varietà orticole locali e delle aree svantaggiate". Durata 24 mesi. Programma Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 Regione Emilia Romagna - FOCUS AREA 3A (Det. Num. 15702 del 30/08/2019). Euro 59.558 (totale progetto 214.885). Progetto poi sospeso per recesso partner privato.

Dal 30-08-2019 a 28-02-2022 Partecipa all'Unità capofila UNIMORE nel progetto "Strutturazione e valorizzazione della filiera della patata di montagna". Durata 24 mesi. Programma Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 Regione Emilia Romagna - FOCUS AREA 3A (Det. Num. 15702 del 30/08/2019). Euro 156.407.

Dal 01-05-2019 a 31-12-2022 Partecipa all'Unità Operativa UNIMORE nel progetto "Utilizzo di biomassa da canapa industriale per la produzione di energia e nuovi biochemicals- UNIHEMP" (ARS01_00668). Finanziamento MIUR, Azione PNR 2015-2020 - area di specializzazione "Chimica Verde". Durata 36 mesi. Euro 583.121 (totale progetto Euro 6.735.045).

Dal 01-07-2020 al 30-10-2022 Partecipa all'Unità UNIMORE nel progetto "Effetti sulle colture e sul suolo di un fertilizzante/biostimolante da composti organici animali e vegetali per il territorio ligure. FISH (Fertilizzante Idrolizzato Suolo e Habitat)". Durata 27 mesi. Programma Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 Regione Liguria M16.02 Euro 96.982 (totale progetto Euro 360.096).

Dal 04-02-2024 al 03-08-2026 Responsabile Unità Operativa BIOGEST-SITEIA (UNIMORE) nel progetto "Climavip - ". Finanziamento Regione Emilia Romagna bando PR-FESR2021-2027. Durata 30 mesi. Euro 201.271 (totale progetto Euro 679.675).

2) Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private - Ultimi 10 anni

Dal 25-01-2017 al 31-12-2018 Referente e responsabile tecnico-scientifico di una Convenzione di ricerca dal titolo "Beta-Sweet - Sviluppo di vegetali funzionalizzati" fra il Centro BIOGEST-SITEIA (UNIMORE) e la ditta SOREMARTEC ITALIA S.r.l. (gruppo Ferrero). Euro 75.000

Dal 31-03-2022 al 28-02-2023 Referente e responsabile tecnico-scientifico di una Convenzione di ricerca dal titolo "Microbiota e cereali: applicazioni dal campo al prodotto finito" fra il Centro BIOGEST-SITEIA (UNIMORE) e la ditta Barilla G&R F.lli S.p.a. (gruppo Barilla). Euro 50.000

3) Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale - Periodo dal 01-03-2006 al 31-10-2014

Nel gruppo 'Produzioni Vegetali' (coordinato dal prof. Nicola Pecchioni) presso il dipartimento di Scienze della Vita (DSV) di UNIMORE ha preso parte a diversi progetti:

COMPETITIVI

- PI Progetto "FROSTMAP-Physical mapping of the barley Frost resistance-H2 locus" (finanziamento FondazioneCRM), durata 24 mesi (2008-2010). Finanziamento totale € 42.000
- Collaboratore progetto "RISINNOVA-Integrated genetic and genomic approaches for new Italian rice breeding strategies" (finanziamento AGER), durata 36 mesi (2011-2014). Finanziamento totale € 100.000
- Collaboratore progetto "ENERPAN-Panicum virgatum L. come fonte di energia alternativa: adattamento a stress ambientali ed impiego su terreni marginali" (sportello MIPAAF), durata 36 mesi (2010-2013). Finanziamento totale € 79.000
- Collaboratore progetto "IWGSC-Sequenziamento Genoma Frumenti: la mappa fisica del cromosoma 5A" (finanziamento MIPAAF), durata 48 mesi (2009-2012). Finanziamento totale € 87.120
- PI e coordinatore progetto "FROSTMAP-Physical mapping of the barley Frost resistance-H2 locus" (finanziamento FondazioneCRM), durata 24 mesi (2008-2010). Finanziamento totale € 42.000
- Collaboratore progetto "SITEIA-Sicurezza TECnologie Innovazione Agroalimentare" (programma PRRIITT Regione Emilia-R., Misura 3.4.A), durata 24 mesi (2008-2010). Finanziamento totale € 50.000
- Collaboratore progetto "IODOPLANT-Meccanismi di assorbimento dello iodio nelle piante e iodio-fortificazione di alimenti vegetali" (sportello MIPAAF), durata 36 mesi (2007-2009). Finanziamento totale € 59.400

CONTO TERZI

- Collaboratore convenzione "Filiera Grano duro GRANAIO ITALIANO - Determinazione della diversità genetica di una collezione di frumenti mediante marcatori molecolari" (ditta Produttori Sementi Bologna), durata 36 mesi (2010-2013). Finanziamento totale € 60.000

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Autore di 84 documenti indicizzati Scopus articoli scientifici (71 *peer reviewed* articles, 4 review articles, 5 conference papers, e 4 capitoli di libro).

Sintesi dati Scopus database (ID: 22953293200) al 22 luglio 2024:



E' inoltre autore o co-autore di numerose comunicazioni in atti di convegni con rilevanza nazionale e/o internazionale, nonché di svariate pubblicazioni su riviste nazionali e annali a carattere divulgativo.

I data 11 dicembre 2018 depositato brevetto (tuttora attivo) su prodotti fertilizzanti innovativi a base di digestato. Titolo del brevetto: "FERTILIZZANTE A BASE DI DIGESTATO ARRICCHITO CON MICRORGANISMI BIOSTIMOLANTI E METODO PER PRODURLO". Numero di deposito: 102018000010992.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2008 e ss. modifiche e integrazioni.

Reggio Emilia, 22 luglio 2024

In Fede
Enrico Francia